



## Gli ambientalisti si mobilitano contro lo stoccaggio di Co2 e il "modello estrattivo"

**RAVENNA** Giornata di mobilitazione per il mondo ambientalista: la centrale Eni di Casal Borsetti è uno dei siti prescelti a livello nazionale da associazioni e comitati per manifestare contro le estrazioni di gas, il nucleare e il progetto di cattura e stoccaggio di CO2. Oggi dalle 10.30 i partecipanti si ritroveranno nei pressi del sito industriale nella traversa sbracciata di via Lacinini. A Faenza dalle 10 gli ambientalisti saranno in piazza Duomo con un punto informativo, mentre a Rimini dalle 10.30 presiederanno la spiaggia libera in favore dell'ecologico shore.

### Manifestazione

A Ravenna la manifestazione è promossa da Legambiente, Rete Emergenza Climatica e Ambientale dell'Emilia Romagna, Coordinamento ravennate "Per il Clima - Fuori dal Fossile", Fridays for Future Ravenna. Hanno inoltre aderito la lista civica Ambiente e Territorio, Europa Verde Emilia Romagna, Potere al Popolo, Sinistra Italiana, l'Associazione Femminile Maschile Plurale, Ravenna in Comune. Ambiente e Territorio, unica forza presente nella maggioranza del sindaco Michele De Pascale a partecipare alla mobilitazione, con l'ex consigliere Marco Maiolini chiede di



Ambientalisti contro le piattaforme

puntare sulle produzioni di energia da fonti rinnovabili per non patire gli sbalzi di prezzo sulle fonti fossili. Quindi si alle comunità energetiche e al progetto di

### LA PROTESTA SULLITORALE

**La centrale Eni di Casal Borsetti è uno dei siti prescelti a livello nazionale da associazioni per manifestare**

parco eolico marittimo. Alle 16,30 Europa Verde Emilia Romagna si collegherà con una diretta online sulle proprie pagine Youtube e Facebook con il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi e con alcuni esponenti dei Verdi tedeschi e italiani. Contrari al progetto di cattura di CO2 anche i militanti di Potere al Popolo che chiedono la chiusura del pozzo Angela Angelina. Per Sinistra Italiana un modello completamente nuovo e capace di produrre buona occupazione, vantaggi per la salute e sviluppo della democrazia è possibile fuori dal fossile.

## Alla Casa Matha incontro sui cambiamenti climatici

### RAVENNA

Mercoledì prossimo dalle 9 alle 12 nella sede della Casa Matha (in piazza Andrea Costa 3 a Ravenna) si svolgerà la tavola rotonda dal titolo «La salvaguardia della zone umide dal cambiamento climatico - Interventi sui problemi indotti sulle zone umide dall'emergenza climatica e sulla neces-



sità di difesa e adattamento», organizzata dal Parco Delta del Po in collaborazione con Cer, Comune di Ravenna, Casa Matha, Fondazione Flaminia Ravenna e Università di Urbino.

## Tcr: triplicati i costi per l'energia al porto E la piazza si spegne



Piazza del Popolo spenta nella serata del 10 febbraio

### RAVENNA

Nonostante le difficoltà del settore dei container, il 2021 di Ter di 185 mila Teu si è chiuso positivamente con una movimen-

zione in crescita del 12% sul 2020 e dell'1,5% sul 2019. Si avverte qualche contrazione verso il Far East, Cina e Corea, paesi particolarmente colpiti da lunghi periodi di lockdown causa

pandemia con conseguenti rallentamenti delle attività produttive. L'azienda, partecipata di Sapir e Conthsp, prepara nell'anno in corso alcune novità per aumentare ulteriormente i volumi. «Con l'introduzione di un nuovo software operativo - affermano il presidente Giannantonio Mingozzi e il direttore generale Milena Fico - ci prepariamo a migliorare ogni tecnologia in sintonia con i lavori del progetto nuovo Hub portuale che consentirà l'arrivo di navi di maggiori dimensioni». Arriverà poi una nuova gru di banchina che garantirà una capacità di sollevamento di 60 tonnellate, con uno sbraccio a mare di 50 metri. Anche Ter però è stata colpita duramente dal caro energia: «Dobbiamo constatare fin dagli ultimi mesi del 2021 un aumento dei costi dell'energia elettrica letteralmente triplicati ponendo (come in gran parte delle imprese e delle industrie italiane) seri problemi di compatibilità economica per la nostra attività».

Anche il Comune di Ravenna ha aderito alla protesta degli enti locali contro il caro energie, volta a chiedere al governo un intervento deciso. In particolare Palazzo Merlato giovedì sera ha spento le luci di piazza del Popolo, uno dei simboli della città.